

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 440

Partecipazione al Bando MISE "Competence Center 4.0" - Decreto del Direttore Generale della DGPICPMI 29 gennaio 2018, attuativo del Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 12 settembre 2017, n.214 — Approvazione di un Protocollo di Intesa.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue.

Premesso che

- il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato in data 29/01/2018 il decreto relativo alla costituzione di **centri di competenza ad elevata specializzazione su tematiche Industria 4.0**, nella forma del partenariato pubblico-privato, in attuazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 12 settembre 2017, n. 214, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2018;
- l'intervento si rivolge a Operatori pubblici e privati (imprese e altri operatori economici, inclusi quelli che svolgono attività di intermediazione finanziaria e/o assicurativa, associazioni di categoria nazionali o territoriali, etc.), con la partecipazione di almeno un organismo di ricerca;
- i centri di competenza sono costituiti, ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto, da più soggetti, pubblici e privati, nella forma del "partenariato pubblico-privato", con lo scopo di realizzare un articolato programma di attività - comprendente servizi di orientamento e formazione alle imprese nonché l'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale - finalizzato alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle PMI, di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo e l'adozione di tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0.;
- il programma di attività, in particolare, ha, tra l'altro a oggetto l'erogazione dei seguenti servizi:
 - orientamento alle Imprese;
 - formazione alle imprese;
 - attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- il programma delle attività, nel suo complesso, deve valorizzare la presenza sui territori di riferimento di iniziative, interventi e/o misure simili ai fine di garantire un quadro di azioni coordinate.

Considerato che

- nell'ambito delle priorità individuate dalla Strategia di Smart Specialization Smart Puglia 2020 è compresa la priorità della Manifattura sostenibile, correlata anche al Cluster Tecnologico Nazionale della Fabbrica Intelligente e al Distretto Tecnologico della Meccatronica (Medis).

Ritenuto che

- gli atenei campani e pugliesi maggiormente rappresentativi delle competenze richieste dall'avviso siano da un lato l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, l'Università degli Studi Parthenope, l'Università degli Studi del Sannio e dall'altro il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Bari e l'Università del Salento;
- la collaborazione tra i suddetti atenei consentirebbe di mettere a fattore comune le rispettive esperienze e conoscenze e trasferire con successo i risultati della reciproca collaborazione al territorio, valorizzandone le caratteristiche intrinseche e le potenzialità di crescita;
- la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra i suddetti atenei consentirebbe di implementare la politica di integrazione e raccordo tra formazione, ricerca e tessuto produttivo, in particolare attraverso la partecipazione congiunta a interventi di trasferimento tecnologico e alla creazione di servizi al territorio, con specifica attenzione alle esigenze del tessuto industriale finalizzate alla valorizzazione

delle opportunità di crescita della competitività delle aziende del territorio.

Valutato che

- emerge l'esigenza da parte delle rispettive amministrazioni regionali di collocare le politiche incentivanti la diffusione dell'innovazione in un quadro coordinato di rafforzamento e consolidamento delle strutture preposte al trasferimento tecnologico, al fine di evitare la frammentazione delle iniziative e la dispersione di risorse e di sostenere l'aggregazione delle competenze e delle tecnologie favorendo forme virtuose di partenariato pubblico privato nell'intento di amplificare e massimizzare i risultati degli investimenti pubblici locali, nazionali e comunitari.

Propone

- la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra gli atenei e le due amministrazioni regionali al fine di partecipare all'iniziativa nazionale assicurando la volontà di sviluppare, sostenere e promuovere la collaborazione reciproca in attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo di tecnologie in ambito di Industria 4.0 nonché a favorire il consolidamento e l'innovazione dei processi e dell'organizzazione delle PMI

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento,
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare, pertanto, lo Schema di Protocollo d'Intesa finalizzato alla partecipazione al bando del MISE (Decreto del Direttore Generale della DGPICPMI 29 gennaio 2018, attuativo del Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 12 settembre 2017, n.214) all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di delegare alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa, di cui al punto 2), il Prof. DOMENICO LAFORGIA con facoltà di apportare quelle modifiche formali che, non intaccando la sostanza del Protocollo così come delineato nello schema allegato, si rendessero eventualmente necessarie;
- di delegare la Dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale alla predisposizione di atti connessi a tutte le fasi procedurali richieste per l'implementazione del protocollo;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per quanto previsto dell'articolo 23 del D.Lgs. del 14/03/13, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A)

**ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 15 LEGGE 241/90**

TRA

Università degli Studi di Napoli Federico II (C.F. e P.Iva n. [...]), con sede legale in Napoli, al corso Umberto I n. 40, in persona del Prof. Gaetano Manfredi, nella sua qualità di Rettore

Di seguito denominata anche "PARTE MANDATARIA"

E

Università degli Studi di Salerno (C.F. e P.Iva n. [...]), con sede legale in Salerno, alla via Giovanni Paolo II n. 132, in persona del Prof. xxx, nella sua qualità di Rettore

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (C.F. e P.Iva n. [...]), con sede legale in Caserta, alla via n. ..., in persona del Prof. xxx, nella sua qualità di Rettore

Università degli Studi Parthenope (C.F. e P.Iva n. [...]), con sede legale in Napoli, alla via n. ..., in persona del Prof. xxx, nella sua qualità di Rettore

Università degli Studi del Sannio (C.F. e P.Iva n. [...]), con sede legale in Benevento, alla via Traiano n. 3, in persona del Prof. Filippo De Rossi, nella sua qualità di Rettore

Politecnico di Bari (C.F. e P.Iva n. [...]), con sede legale in Bari, alla via Edoardo Orabona n. 4, in persona del Prof. xxx, nella sua qualità di Rettore

Università degli Studi di Bari (C.F. e P.Iva n. [...]), con sede legale in Bari, alla Piazza Umberto I, n. 1, in persona del Prof. xxx, nella sua qualità di Rettore

Università del Salento (C.F. e P.Iva n. [...]), con sede legale in Lecce, alla piazza Tancredi n. 7, in persona del Prof. xxx, nella sua qualità di Rettore

Regione Campania (C.F. e P.Iva n. [...]), con sede legale in Napoli, alla via S. Lucia n. 8, in persona del Dott. [...], nella sua qualità di [...], all'uopo investito a mezzo di [...]

Regione Puglia (C.F. e P.Iva n. [...]), con sede legale in Bari, alla lungomare Nazario Sauro n. 33, in persona del Dott. [...], nella sua qualità di [...], all'uopo investito a mezzo di [...]

Di seguito denominate "PARTI MANDANTI"

Premesso che

- in data 29/01/2018 è stato emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in attuazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 12 settembre 2017, n. 214, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2018, il decreto relativo alla costituzione di centri di competenza ad elevata specializzazione su tematiche Industria 4.0, nella forma del partenariato pubblico-privato.
- l'intervento si rivolge a Operatori pubblici e privati (imprese e altri operatori economici, inclusi quelli che svolgono attività di intermediazione finanziaria e/o assicurativa, associazioni di categoria nazionali o territoriali, etc.), con la partecipazione di almeno un organismo di ricerca



Allegato A)

- I centri di competenza sono costituiti, ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto, da più soggetti, pubblici e privati, nella forma del "partenariato pubblico-privato", con lo scopo di realizzare un articolato programma di attività – comprendente servizi di orientamento e formazione alle imprese nonché l'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale - finalizzato alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle PMI, di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo e l'adozione di tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0.
- Il programma di attività, in particolare, ha, tra l'altro a oggetto l'erogazione dei seguenti servizi:
 - orientamento alle imprese;
 - formazione alle imprese;
 - attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale.
- Il programma delle attività, nel suo complesso, deve valorizzare la presenza sui territori di riferimento di iniziative, interventi e/o misure simili al fine di garantire un quadro di azioni coordinate.
- Le Università sottoscrittrici della presente intesa, intendono mettere a fattore comune le rispettive esperienze e conoscenze e trasferire con successo i risultati della reciproca collaborazione al territorio, valorizzandone le caratteristiche intrinseche e le potenzialità di crescita;
- Le Università sottoscrittrici della presente intesa, forti della proficua esperienza di collaborazione intendono implementare la politica di integrazione e raccordo tra formazione, ricerca e tessuto produttivo, in particolare attraverso la partecipazione congiunta a interventi di trasferimento tecnologico e alla creazione di servizi al territorio, con specifica attenzione alle esigenze del tessuto industriale finalizzate alla valorizzazione delle opportunità di crescita della competitività delle aziende del territorio;
- La Regione Campania e la Regione Puglia, considerata l'esigenza di collocare le politiche incentivanti la diffusione dell'innovazione in un quadro coordinato di rafforzamento e consolidamento delle strutture preposte al trasferimento tecnologico, al fine di evitare la frammentazione delle iniziative e la dispersione di risorse intendono sostenere l'aggregazione delle competenze e delle tecnologie favorendo forme virtuose di partenariato pubblico privato nell'intento di amplificare e massimizzare i risultati degli investimenti pubblici locali, nazionali e comunitari

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Finalità

1. Le PARTI concordano di partecipare alle iniziative di cui al Decreto MISE del 29/01/2018 mettendo a disposizione risorse umane e strumentali per realizzare il programma di attività del centro di competenza e alta specializzazione.

Articolo 2 - Oggetto della convenzione per attività di ricerca, sviluppo e innovazione

1. Le PARTI si impegnano a sviluppare, sostenere e promuovere la collaborazione reciproca in attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo di tecnologie in ambito di Industria 4.0 nonché a favorire il consolidamento e l'innovazione dei processi e dell'organizzazione delle PMI



Allegato A)**Articolo 3 - Attuazione dell'accordo**

1. Al fine di realizzare il programma di attività dettate dalla normativa richiamata nelle premesse, le PARTI convengono di costituire un partenariato pubblico-privato secondo la definizione richiamata dal Decreto del MISE del 29/01/2018, come modello di collaborazione tra partner pubblici e privati.
2. Le PARTI eleggono l'Università degli Studi di Napoli Federico II "soggetto proponente" ovvero organismo di ricerca capofila.
3. In considerazione di quanto stabilito dalla normativa vigente sulla selezione dei partner privati, le PARTI danno mandato all'Università degli Studi di Napoli Federico II di porre in essere tutte le attività e le iniziative necessarie al fine di selezionare i partner privati mediante una procedura di evidenza pubblica.
4. Al fine di consentire che il centro di competenza e alta specializzazione offra adeguata copertura geografica per i territori regionali campano e pugliese, le PARTI convengono di prevedere l'attivazione di due poli operativi per l'attuazione del programma di attività del suddetto centro, rispettivamente localizzati in Campania e Puglia.

Articolo 4 – Obblighi delle PARTI

1. Le PARTI MANDANTI si impegnano a fornire tutte le informazioni necessarie alla PARTE MANDATARIA al fine di selezionare i partner privati secondo la tipologia di proposta progettuale da presentare in risposta all'iniziativa in argomento.
2. Le PARTI MANDANTI si impegnano a supportare scientificamente e amministrativamente la PARTE MANDATARIA nella scelta dei partner privati secondo le modalità dettate dal programma di attività a valere sull'iniziativa del MISE in argomento e in particolare a nominare un proprio referente che parteciperà a tutte le procedure ed alla commissione per la scelta dei partner privati.
3. Il referente dovrà fornire alla PARTE MANDATARIA le informazioni necessarie all'attuazione della procedura di evidenza pubblica per la scelta del partner privato.
4. L'Università degli studi di Napoli Federico II, in qualità di soggetto capofila e parte mandataria, si impegna a coordinare la selezione dei partner privati da parte della commissione di cui al precedente comma 2, sulla base di quanto previsto al comma 2 del successivo Articolo 5 e considerando l'opportunità di garantire che i due poli operativi di cui al comma 4 dell'art. 3 siano caratterizzati da integrazione, complementarietà e rappresentatività dei partner privati nel loro ambito. Si impegna altresì a presentare entro i termini fissati dal decreto la domanda di finanziamento in nome e per conto delle altre Parti, di curare altresì le negoziazioni di cui all'art. 11, commi 1° e 2°, del Decreto Direttoriale, sulla base delle indicazioni espresse dalle altre Parti, provvedendo a presentare la proposta di cui al comma 3° del predetto art. 11 così come definitivamente approvata dalle PARTI.
5. Le PARTI riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente accordo e conseguentemente si impegnano a non divulgarle.

Articolo 5 Comitato di Coordinamento e di valutazione

1. Le PARTI convengono di istituire un Comitato di Coordinamento e di valutazione per l'attuazione del presente Accordo composto da un rappresentante per ciascuno dei soggetti firmatari.



Allegato A)

2. Il Comitato di Coordinamento e di valutazione ha il compito di individuare e programmare le attività da svolgere e di valutare le candidature dei partner privati pervenute in esito alla procedura di evidenza pubblica

Articolo 6- Durata

1. La durata del presente Accordo decorre dalla sottoscrizione dello stesso e vale fino alla presentazione della domanda di finanziamento da parte dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.
2. In caso di mancato finanziamento, il presente Accordo cessa automaticamente e non produce alcun effetto e nessun obbligo è in capo alle PARTI.

Articolo 7- Norma finale

1. Le PARTI, in caso di esito positivo del finanziamento, convengono di rinviare a successiva specifica Intesa, estesa anche a altri soggetti proponenti, la definizione della forma giuridica della relazione fra le parti firmatarie pubblico-private di cui il presente Accordo è atto propedeutico. Tale nuovo Atto dovrà tra l'altro disciplinare oltre alla forma giuridica anche la gestione amministrativa del progetto finanziato.

Articolo 8- Trattamento dei dati personali

1. Le PARTI si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente accordo e ai contratti e accordi discendenti, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ss.mm.ii. D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010.

Articolo 9- Modalità di sottoscrizione dell'Accordo

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal comma 2 bis dell'art. 15 della legge 7.8.1990, n.241, inserito dall'articolo 6, comma 2, del D.L. 18 ottobre 2012, n.179, convertito con modificazioni in L.221/2012, in forza del quale dal 1° gennaio 2013 gli accordi tra pubbliche amministrazioni devono essere sottoscritti con firma digitale, pena la nullità degli stessi, si stabilisce che il presente accordo venga sottoscritto in modalità digitale.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 4 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Adriana AGRIMI)

